

# BRENNNER

## 26.05.

Buszubringer  
Servizio autobus\*  
0474 55 57 57

\* 12.45 ab Innichen, Neumarkt, Kaltern, 12.30 ab Mals

### Transit:

*Am Auspuff Europas – La discarica dell'Europa*

**Es reicht! Adesso basta!**

**Bürgerversammlung auf der A 13 Brennerautobahn direkt am Brennerpass**

**Assemblea civica presso l'autostrada del Brennero A 13 direttamente al valico del Brennero**

- Beginn 15 Uhr
- 10 Gehminuten vom Bahnhof Brennerpass
- Kinderprogramm (VKE)

#### Transitforum Austria – Tirol

Alpenverein Südtirol  
Dachverband für Natur- und Umweltschutz / CIPRA Südtirol  
CIPRA Italia  
Circolo Valdostano Legambiente  
Comitato di solidarietà Los Quinchos Barrilete - Bolzano  
Heimatspflegeverband Südtirol  
Heimat Brixen, Bressanone, Persenon  
Initiativgruppe für eine lebendigere Kirche  
Italia Nostra  
Legambiente Italia  
Mountain Wilderness Italia  
No Inceneritore-No TAV Trento  
OEW - Organisation für Eine solidarische Welt  
Plattform Pro Pustertal  
SGB-CISL Bezirk Eisack-Rienz  
SOS Eisack/Isarco  
südtiroler hochschülerInnenschaft  
Transitinitiative Südtirol - Sudtirolo  
Umweltbund Südtirol - Legambiente Alto Adige  
Umweltgruppe Bozen  
Umweltgruppe Brixen  
Umweltgruppe Eppan  
Umweltgruppe Kaltern  
Umweltgruppe Salurn

#### Bahnhof Bozen/Bolzano FS – Brennerpass/Passo Brennero

12.31 – 14.00  
12.44 – 14.02  
13.31 – 14.50  
14.31 – 16.00  
15.31 – 16.50  
16.31 – 18.00

#### Züge / treni

Brennerpass/Passo Brennero  
– Bahnhof Bozen/Bolzano FS  
17.10 – 18.29  
18.14 – 19.29  
18.38 – 19.59 (mit Umsteigen)  
19.10 – 20.29  
20.24 – 21.37  
23.55 – 01.05

Umweltgruppe Vahrn  
Umweltgruppe Vintl  
Umweltgruppe Völs  
Umweltgruppe Wipptal  
Umweltschutzgruppe Vinschgau  
Verein für Kultur und Heimatpflege-Bruneck  
VKE – Verein für Kinderspielplätze und Erholung  
WWF Alto Adige

[www.umwelt.bz.it](http://www.umwelt.bz.it)



**Conta anche la tua presenza!**

**Es kommt auch auf deine Anwesenheit an!**

Zwei Millionen Transit-LKWs rollen pro Jahr über den Brenner und durch unser Land. Ihr Lärm und ihre Abgase verursachen vor allem bei Kindern und älteren Menschen schwere Atemwegserkrankungen.

Dies ist erschreckend, zumal unsere Politiker in Bozen, Rom und Brüssel darüber Bescheid wissen. Allein – sie tun nichts dagegen: Bozen verdient über die Brennerautobahn-Gesellschaft kräftig mit an der Transitlewone; Rom bildet sich ein, ohne massiven Transit von Europa wirtschaftlich abgeschnitten zu sein; Brüssel stellt den freien Warenverkehr nach wie vor über die Gesundheit der Bürgerinnen und Bürger.

Unsere Forderung ist einfach: Die Anzahl der LKWs muss von zwei Millionen auf eine Million pro Jahr reduziert werden. Das würde dem Stand von 1990 entsprechen. Unsere Politiker vor allem in Bozen und in Brüssel sind aufgefordert zu handeln:

1. Die Autobahnbenutzung für LKWs auf der Brennerroute ist so billig, dass viele LKWs große Umwege in Kauf nehmen, um über den Brenner zu fahren, obwohl andere Routen kürzer wären. Dieser »Umwegverkehr« muss weg.
2. Der LKW-Transport wird massiv durch öffentliche Mittel gefördert, weshalb immer noch viele Güter völlig sinnlos quer durch Europa kutschiert werden. Dieser überflüssige Verkehr muss weg.
3. Die bestehende Bahnlinie ist zu modernisieren und auch für den Güterverkehr attraktiv zu gestalten. Alle Transporte entlang einer Eisenbahnlinie von über 300 Kilometer Entfernung müssen auf die Bahn.

Wir verlangen von unseren Politikern, dass sie unsere Probleme hier und heute lösen. Der Brennerbasistunnel würde – falls er jemals gebaut wird – erst ab

2020 teilweise als durchgehende Verkehrsachse zur Verfügung stehen und unsere Forderung, den LKW-Verkehr auf ein erträgliches Maß zu reduzieren, nicht erfüllen.

Da unsere Politiker auf beiden Augen blind und auf beiden Ohren taub sind, müssen wir ihnen klar vermitteln, dass wir ihre Untätigkeit nicht mehr länger hinnehmen. Deshalb werden wir – gemeinsam mit den österreichischen Freunden vom Transitforum – am 26. Mai am Brenner direkt auf der Autobahn eine Bürgerversammlung abhalten.

**Kommen auch Sie! Es geht um nicht weniger als einen würdigen Lebensabend für unsere Betagten, um Lebensqualität für uns und um eine lebenswerte Zukunft für unsere Kinder.**

Wir wollen nicht mehr länger am Auspuff Europas leben!

ROMAN ZANON

Vorsitzender Dachverband für Natur- und Umweltschutz / CIPRA Südtirol

# Adesso basta!

Ogni anno transitano per il Brennero e quindi attraverso la nostra provincia due milioni di TIR. Il rumore che creano ma soprattutto i loro gas di scarico sono la causa di gravi malattie respiratorie, in particolare nei bambini e negli anziani.

Questi dati spaventano e nonostante i politici a Bolzano, Roma e Bruxelles ne siano informati, non fanno nulla per cambiare l'attuale situazione: tramite la società di gestione dell'autostrada del Brennero Bolzano partecipa ai profitti, Roma è convinta che senza il massiccio transito per il Brennero resterà tagliata fuori dai transiti economici europei e Bruxelles continua a dare la priorità al libero transito di merci piuttosto che alla salute dei suoi cittadini.

Le nostre richieste sono molto semplici: il numero dei camion deve scendere da due milioni a un milione all'anno. Questo corrisponderebbe al numero di camion

del 1990. Invitiamo soprattutto i nostri politici a Bolzano e a Bruxelles a agire:

1. Il transito per l'autostrada del Brennero è talmente conveniente per i camion che molti camionisti decidono di allungare la strada per il Brennero a scapito di una rotta più breve. Questo «traffico di deviazione» deve cessare.
2. Il trasporto su strada è sostenuto massicciamente da finanziamenti pubblici, e quindi spesso e volentieri le merci attraversano inutilmente tutta l'Europa. Si tratta di un traffico senza senso che deve cessare.
3. L'attuale ferrovia del Brennero deve essere modernizzata e resa attrattiva al trasporto merci. Tutti i trasporti che corrono lungo una linea ferroviaria con distanze maggiore ai 300 km devono passare su rotaia.

Chiediamo ai nostri politici di trovare subito delle soluzioni ai nostri problemi. La nuova galleria del Brennero, se mai

verrà costruita, costituirà uno snodo per il traffico al più presto a partire dal 2020 e non risponderebbe alla nostra richiesta di ridurre la quantità di camion in strada a un numero sopportabile e accettabile.

Poiché i nostri politici sembrano essere ciechi e sordi dobbiamo far capire loro in modo inconfutabile che non accetteremo più la loro inattività: insieme agli amici austriaci del Transitforum abbiamo quindi indetto per il 26 maggio un'assemblea civica al Brennero, proprio in autostrada.

**Venite! Si tratta di difendere niente meno che un presente dignitoso per i nostri anziani, la qualità della nostra vita e un futuro degno per i nostri figli.**

Non vogliamo continuare a vivere accanto al tubo di scappamento dell'Europa!

ROMAN ZANON

Presidente Dachverband für Natur- und Umweltschutz – CIPRA Südtirol